



Distretto Socio Sanitario 27

*-Milazzo (Capofila), S. Filippo del Mela, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela,
Roccalvaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico-*

**Ufficio Piano c/o
COMUNE DI MILAZZO**

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Avviso pubblico di co-progettazione finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore (ETS) in qualità di partner e co-gestore degli interventi di innovazione sociale volti alla presentazione di un progetto nell'ambito dell'Avviso nazionale *DesTEENazione Desideri in Azione*, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine della realizzazione di uno Spazio Multifunzionale di esperienza per pre-adolescenti e adolescenti. .

(Riferimento: Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027:

Avviso “DesTEENazione – Desideri in azione” – Comunità Adolescenti)

Indetto in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 989 del 02/05/2024

PREMESSO CHE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - Divisione III della Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la Programmazione sociale è l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (d'ora in poi PN);

- Il MLPS ha pubblicato l'avviso Pubblico “*DesTEENazione - Desideri in azione - Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale*”, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali, con l'intento di favorire la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione; attività da finanziare con risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari a € 200.000.000,00, a valere sulle risorse FSE+ ed a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR;
- Tra le principali finalità del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 vi è quella di mettere in campo azioni rivolte a target specifici di popolazione che comprendono, tra gli altri, interventi di contrasto alla povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa della Child Guarantee;
- il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 2 FSE+ “Child Guarantee”, l'obiettivo OS k (ESO4.11) che ha tra le altre la finalità quella di favorire interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità;
- il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica, l'obiettivo OS d.iii (RS04.3) che ha tra le altre la finalità quello di promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

Considerato che l'Avviso ministeriale prevede la realizzazione di n. 60 Spazi multifunzionali di esperienza distribuiti sul territorio nazionale, di cui n. 5 sul territorio della Regione Sicilia.

Dato atto che il Distretto Socio sanitario 27, Capofila comune di Milazzo, in qualità di soggetto proponente, intende presentare una propria proposta progettuale per attuare interventi di innovazione sociale sul territorio per la realizzazione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale;

Ritenuto pertanto attivare un Avviso pubblico di co-progettazione finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore (ETS) in qualità di partner e co-gestore degli interventi di innovazione sociale volti alla presentazione di un progetto nell'ambito dell'Avviso nazionale DesTEENazione Desideri in Azione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine della realizzazione di uno Spazio Multifunzionale di esperienza per pre-adolescenti e adolescenti, a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Tutto ciò premesso e richiamato,

SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA

Finalizzata all'individuazione di un soggetto partner, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, disponibile:

- alla co-progettazione di una proposta progettuale destinata alla realizzazione di uno SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale;
- alla successiva attivazione e gestione dello Spazio multifunzionale per la durata del progetto.

In risposta al presente Avviso i soggetti interessati sono invitati a manifestare il loro interesse a collaborare con il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo, in qualità di partner, alla realizzazione dello "spazio" e nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

ART 1 – FINALITA' E OGGETTO

Il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo intende realizzare sul proprio territorio uno "spazio multifunzionale di esperienza" per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, inteso come strumento di integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale in una prospettiva volta a promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale.

Il servizio si rivolge a tutta la comunità di ragazze e ragazzi, dando risposta alla loro necessità di sperimentarsi in esperienze che potranno beneficiare della presenza di adulti accessibili, attenti e capaci di ascolto. Il servizio risponde anche ai bisogni di preadolescenti e adolescenti che esprimono una fragilità, ormai trasversale ai contesti socioeconomici familiari, e che assume da tempo la forma di un sempre più profondo disagio.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse (quale il fenomeno dell'Hikikomori, termine giapponese con il quale si identificano i ragazzi e le ragazze che si sottraggono alla vita sociale per lunghi periodi di tempo, rifiutando ogni forma di contatto con il mondo esterno).

L'avviso ministeriale finanzia la sperimentazione dei servizi integrati descritti dalle linee progettuali, quali spazi multifunzionali nei quali ragazzi e ragazze vengono accompagnati in percorsi differenziati in grado di

facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale, per promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale. Inoltre, come risulta evidente da diverse ricerche e rapporti internazionali, tutti i settori, apprezzano sempre più le soft skills, tra cui il lavoro di squadra, le capacità interpersonali e di comunicazione. Le finalità dell'azione attengono a:

- Rafforzamento di competenze professionali e metodologie di lavoro socio-educativo con il target di preadolescenti e adolescenti;
- Potenziamento della rete dei servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione;
- Promozione delle capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;
- Costruzione di contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
- Promozione di servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
- Sviluppo e rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti.

In considerazione della sua dimensione multifunzionale e rivolgendosi a molteplici target, si prevede l'apertura di tale spazio tutti i giorni con orari di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. Si tratta di spazi e servizi sia ad accesso libero e non vincolato sia ad accesso condizionato. L'accesso può avvenire in modo individuale, ma anche come piccolo gruppo di adolescenti che iniziano a rapportarsi con il centro per conoscerlo, capire cosa offre e cosa può dare loro.

La presente sperimentazione ha durata triennale con la possibilità, sulla base del monitoraggio e della valutazione degli interventi, di replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi.

ART 2 – SOGGETTO TITOLARE DELLA PROCEDURA

Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo. Sede Ufficio Piano Via F.sco Crispi n.1 98057 Milazzo (ME)

- Indirizzo mail:
- Indirizzo mail certificata:
- Indirizzo sito internet: www.
- Riferimenti telefonici: 090 9231000

ART 3 – LUOGO D'ESECUZIONE

Le prestazioni dovranno essere realizzate all'interno dello "Spazio multifunzionale di esperienza", da ubicare sul territorio della città di Milazzo, con riferimento all'utenza residente in tutti i comuni del DSS27.

ART 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione è ammessa per tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati - qualificabili come soggetti del terzo settore, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, operanti nel settore di riferimento dell'Avviso e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La presentazione nella forma di ATI/ATS/RTI esclude la candidatura in forma singola dei soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento.

ART 5 – BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari diretti del presente Avviso sono adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neo-maggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. *care leavers*).

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

ART 6 a) – REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94/95/96/97/98 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

ART 6 b) – REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Oltre a quanto indicato nel precedente articolo i soggetti dovranno avere i seguenti requisiti specifici:

a) requisiti di capacità tecnica:

- Aver già gestito almeno un progetto a favore di giovani a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE);

- Sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
- Essere in possesso di un'esperienza continuativa di presa in carico di minori nell'ambito del Servizio Sociale Professionale, negli ultimi 36 mesi;
- Essere in possesso di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015.

b) requisiti di capacità economico-finanziaria:

- aver realizzato, nell'ultimo triennio (2021-2022-2023), un fatturato globale pari ad almeno il doppio del valore imponibile complessivo previsto dal presente avviso;
- presentare l'ultimo bilancio depositato, a dimostrazione della capacità economico-finanziaria.

Per quanto riguarda l'attestazione dei requisiti richiesti, si dovrà procedere attraverso una dichiarazione formale, in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e sue successive modifiche. È fondamentale che questa dichiarazione contenga tutti i dettagli necessari per garantire la completezza delle informazioni fornite.

Nel caso dei requisiti "generali di partecipazione", di cui all'art. 6a), la modalità di attestazione varia a seconda della struttura del raggruppamento. Le imprese temporaneamente riunite o consorziate dovranno dichiarare individualmente il possesso di tali requisiti. Nei consorzi di concorrenti, sia il consorzio stesso sia tutti i suoi membri dovranno fornire tale dichiarazione. Per quanto riguarda i consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, il consorzio, nell'elaborare la dichiarazione, farà riferimento ai requisiti posseduti da tutte le società cooperative coinvolte nel processo, come specificato nella domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda i requisiti "specifici di partecipazione", di cui all'art. 6b), è richiesto che l'intero raggruppamento li dichiari complessivamente, indicando la loro conformità ai criteri stabiliti. Questo assicura una visione chiara e completa delle risorse e delle competenze offerte dal raggruppamento nel suo insieme. In caso di consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, detti requisiti dovranno essere posseduti dalle cooperative che realizzeranno i servizi.

ART 7-PRECONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI COPROGETTAZIONE

Il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo, dovrà mettere a disposizione una sede dedicata e funzionale allo svolgimento delle specifiche attività ubicata sul territorio del Distretto Socio sanitario 27

Lo spazio nella disponibilità del soggetto proponente, ubicato all'interno del territorio del DSS 27 Capofila Comune di Milazzo sarà eventualmente da adattare/convertire al progetto attraverso l'attivazione della Linea 7 - Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, sostenuta dal FESR – Attività 7.2.

In tal caso, si specifica che il ricorso all'attivazione della linea 7.2 dovrà prevedere interventi minimali, strettamente necessari a rendere gli spazi adeguati al fine di svolgere le attività progettuali. In questo caso, deve essere garantito l'uso esclusivo dello spazio, ovvero prevalente qualora non sia possibile l'uso esclusivo, per le attività progettuali per almeno 10 anni; dovrà essere prodotta adeguata documentazione che attesti, oltre la destinazione dello spazio alle attività progettuali, anche la garanzia di utilizzo per il periodo richiesto;

Lo spazio messo a disposizione dovrà rispettare le caratteristiche e allestimenti di seguito indicate.

Il luogo di aggregazione dovrà essere riconoscibile e strutturato in spazi idonei e adeguati a ospitare le attività previste per i ragazzi/e. La superficie disponibile per le attività, considerando solo gli spazi interni, non potrà essere inferiore a 200 mq.

La dotazione minima per la messa a punto dello Spazio multifunzionale di esperienza è la seguente:

- disponibilità di almeno 4 ambienti per le attività di gruppo da dotare di attrezzature idonee per poter svolgere le attività previste dal servizio (strumentazione musicale, sportiva, artistica visuale e performativa, tecnologica e digitale, ludica che promuova nuove forme di comunicazione ed espressione);
- disponibilità di almeno un ambiente per le attività individuali o i colloqui individuali;
- disponibilità di almeno 1 ambiente da dedicare alle attività di gruppi più numerosi, ad incontri di sensibilizzazione, promozione delle attività e/o informativi, ad eventi aggregativi di diversa natura nel

- quale sia garantita una connessione internet adeguata e uno schermo per proiezioni e casse audio;
- disponibilità di almeno 1 ambiente per le attività di back office, da dotare di computer, stampante collegamento internet, fax e telefono, oltre che di idonee attrezzature;
- disponibilità di servizi igienici adeguati alla platea dei beneficiari e che rispettino le vigenti norme igienico sanitarie;
- preferibilmente, disponibilità di utilizzo di spazi esterni.

Gli spazi elencati, a eccezione dello spazio per le attività di back office, possono essere multifunzionali, permettendovi di svolgere più attività del progetto. Così come per i servizi igienici, anche la grandezza (in termini di mq e numero di locali) dello spazio deve essere commisurata al numero di destinatari che si prevede di intercettare con tale struttura.

Lo spazio multifunzionale dovrà essere dotato di una connessione internet adeguata.

Gli spazi destinati al progetto dovranno garantire il pieno rispetto delle normative di salute, sicurezza e di accessibilità per persone con disabilità (sia con riferimento all'accesso allo spazio, sia per l'utilizzo di spazio, attrezzature e servizi igienici) previste dalla normativa nazionale e regionale in vigore sul territorio di riferimento. Inoltre, lo spazio deve risultare facilmente raggiungibile anche tramite l'utilizzo dei mezzi pubblici. L'allestimento delle strutture con gli strumenti informatici hardware e software ricomprende anche l'installazione e la configurazione degli stessi.

ART 8 – RISORSE FINANZIARIE E COSTI AMMISSIBILI

L'importo necessario alla realizzazione e gestione dello Spazio multifunzionale saranno definiti in fase di co-progettazione con il Distretto Socio Sanitario 27, capofila Comune di Milazzo. A ogni modo, a titolo esemplificativo, si riporta una ipotesi di riepilogo finanziario del progetto comprensiva di tutte le tipologie di costo previste dalle varie sotto-linee di attività (risorse umane, acquisto attrezzature, affitto, ecc.). Si specifica che il calcolo per Linea è stato effettuato prevedendo il massimale di costo più alto per ogni figura professionale e prevedendo, altresì, l'intero importo per le altre tipologie di spese ammissibili. La tabella sottostante ha natura indicativa rispetto alla quantificazione massima del valore di un progetto, pertanto, ogni beneficiario potrà definire il piano finanziario del proprio progetto sulla base delle concrete esigenze attuative del territorio di riferimento.

TAB 1:

LINEE DI ATTIVITA'	Costo annuo complessivo	Costo triennio complessivo	Fondo
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	145.282,00 €	435.846,00 €	FSE + - priorità 2
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA	434.680,00 €	1.304.040,00 €	FSE + - priorità 2
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO	167.680,00 €	503.040,00 €	FSE + - priorità 2
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI	48.326,40 €	144.979,20 €	FSE + - priorità 2
5. ACCOMPAGNAMENTO	65.442,00 €	196.326,00 €	FSE + - priorità 2

O PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE INTELLIGENZA EMOTIVA			
6. TIROCINI DI INCLUSIONE	117.850,00 €	353.550,00 €	FSE + - priorità 2
7. ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA	130.000,00 €	390.000,00 €	FESR – priorità 4
TOTALE COSTO PROGETTO (COSTI DIRETTI)*	1.109.260,40 €	3.327.781,20 €	

**Si specifica che al costo totale del progetto (che equivale alla somma dei costi diretti) si applica il 7% per la definizione dei costi indiretti rendicontabili.*

Detto finanziamento costituisce budget complessivo che include la collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. La concreta articolazione del budget verrà costruita di concerto con i partner selezionati alla luce delle attività progettuali definite all'interno della proposta.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione secondo la normativa di riferimento citata in premessa e le regole del progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni fornite dal soggetto capofila (Distretto Socio sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo) e dall'Autorità di Gestione.

Al fine di verificare l'ammissibilità delle spese, oltre alla normativa citata in premessa, si invita a prendere visione delle specificità dei fondi FSE+ e FESR.

I costi ammissibili si riferiscono a:

Per la priorità 2, sostenuta dal FSE+:

- - spese di personale per risorse umane interne ed esterne;
- - spese per affitto; spese per organizzazione eventi, acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività.

Per la priorità 4, sostenuta dal FESR:

- - spese per l'acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività;
- - spese per attrezzature, laboratori e arredi specifici per le attività;
- - spese per opere edili, murarie e impiantistiche strettamente necessarie alla messa in disponibilità degli spazi fisici dedicati allo svolgimento dei servizi.

N.B. I costi previsti nella TAB. 1, relativi alle figure professionali richieste dalle seguenti attività, sono stimati. L'ETS dovrà indicare i costi orari per ciascuna figura professionale nel rispetto dei massimali previsti dal DD n. 7 del 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

1) COORDINAMENTO DEL PROGETTO.

Il coordinamento tecnico dovrà essere svolto da due coordinatori che dovranno essere individuati tra

operatori/operatrici con professionalità e competenze specifiche coerenti con l'oggetto e le finalità della sperimentazione (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio-pedagogico, pedagogista, psicologo; non è esclusa la possibilità di utilizzo di altre professionalità con adeguata esperienza nel settore).

I coordinatori tecnici dovranno lavorare in sinergia fra di loro e saranno nello specifico:

- **1 Coordinatore tecnico per l'azione "Aggregazione e accompagnamento socio-educativo ed educativa di strada";**
- **1 Coordinatore tecnico per le azioni "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico", "Accompagnamento adulti", "Accompagnamento psicologico ragazzi", "Tirocini di inclusione".**

I due coordinatori tecnici svolgeranno, nelle aree di competenza, funzioni di:

- coordinamento organizzativo del personale;
- programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici;
- monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi;
- documentazione e promozione delle attività dello spazio;
- gestione territoriale dei patti educativi dei patti di comunità.

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
1.2 Coordinamento Tecnico	I due coordinatori tecnici svolgono, nelle aree di competenza, funzioni di: coordinamento organizzativo del personale; programmazione, organizzazione e controllo delle attività; monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici; monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi;	Coordinatore	1.300	3.900	2

	garanzia del raggiungimento degli obiettivi; documentazione e promozione delle attività dello spazio; gestione territoriale dei patti educativi dei patti di comunità.				
--	--	--	--	--	--

Nell'attività di coordinamento è previsto un servizio di gestione (apertura e chiusura dello spazio) e sorveglianza, che prevede l'impiego di personale apposito:

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
<i>1.3 Gestione sorveglianza</i>	gestione/portierato e presidio di sorveglianza	Operatore	1.100	3.300	2

N.B. Il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo, individuerà un **Coordinatore strategico-programmatico (avvalendosi di professionisti interni e/o esterni)** del progetto dotato di professionalità e competenze specifiche e coerenti con la sperimentazione con funzioni di tenuta dei rapporti istituzionali sia a livello di ATS che a livello nazionale, azioni di sistema per garantire il raccordo e la sinergia di tutti gli attori istituzionali e del terzo settore coinvolti nei processi attuativi dei progetti, di cura dell'informazione e della comunicazione coi soggetti coinvolti, di garanzia e di coerenza degli interventi con le finalità e la metodologia della sperimentazione e con altri interventi di pianificazione territoriale o di natura strategica.

Opera per la valorizzazione e trasferibilità dell'esperienza e delle competenze e apprendimenti acquisiti anche in altre progettazioni similari, e si occupa a livello generale della gestione delle risorse umane, delle azioni di gestione amministrativa e di rendicontazione complessiva, nonché di monitoraggio.

2) AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA.

La presente Linea è costituita da due tipologie di interventi:

- a) **Attività aggregative e socio-educative**, da realizzarsi all'interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. È necessaria una costante promozione delle attività del centro mediante l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione anche attraverso l'organizzazione di almeno due eventi informativi pubblici l'anno. Nello specifico, ai ragazzi e alle ragazze è offerta la possibilità di frequentare, anche quotidianamente, un servizio che si svolge nelle ore pomeridiane, a seguito della conclusione dell'attività scolastiche. Le attività dovrebbero essere articolate in: esperienza dello spazio studio; esperienza del gioco libero e del gioco strutturato; esperienza di laboratori e delle attività di partecipazione e di apprendimento informale.

Con riferimento a tale linea di attività il beneficiario dovrà garantire un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze (media calcolata su base semestrale), salvo scostamenti nella misura massima del 20% che saranno valutati dall'AdG.

b) **Educativa di strada**, intervento che avvicina ragazzi e ragazze nel modo più informale possibile. La strada è, infatti, il luogo dove questi ultimi spesso costruiscono rapporti sociali e legami importanti con coetanei e con adulti. Il lavoro di strada viene, quindi, attivato per avvicinare ragazzi e adolescenti (e più recentemente, anche bambini) che hanno fatto della strada il loro habitat. L'azione pedagogica è tesa ad intraprendere percorsi educativi da rivolgere ai gruppi di ragazzi che si aggregano spontaneamente nei luoghi informali e che non sarebbero, altrimenti, disponibili a lasciarsi coinvolgere in contesti strutturati. In questo ambito, gli interventi educativi possono essere articolati sia con un lavoro esterno al setting del servizio, mediante il quale gli educatori escono in strada con l'intento di promuovere la trasformazione dello spazio di aggregazione in luogo di relazione, sia con un lavoro di costruzione di connessioni tra i ragazzi che lo frequentano e i luoghi informali, in modo da creare opportunità di incontro, di scambio, di dialogo, di partecipazione, di apprendimento e quindi promuovere la costruzione di legami di comunità. Si prevede che durante l'anno sia svolta in modo costante l'attività di mappatura e copertura del territorio per l'individuazione dei gruppi informali di giovani target, con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita; almeno tre uscite settimanali per coppia di operatori per territorio di riferimento, con contestuale organizzazione di attività straordinarie e laboratori in strada o al chiuso sulla base delle valutazioni che l'equipe educativa realizzerà per il territorio di riferimento.

c) **Patti educativi di comunità - Get up**

Il Patto educativo abbraccia una prospettiva culturale di riconciliazione fra scuola e territorio e si pone l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità a partire dalla valorizzazione delle risorse che essa mette a disposizione. Le alleanze fra scuola, Ambiti territoriali sociali, Comuni e enti del terzo settore volte a dare vita a biblioteche scolastiche innovative possono rappresentare un'azione efficace di contrasto all'abbandono scolastico e alla povertà educativa, al contempo portando la scuola ad aprirsi al territorio con funzioni di centro civico, così come indicato fra gli scenari OECD (2020) per i futuri della scuola.

Le funzioni principali del Patto sono quelle di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa del territorio:

- ▪ intervenendo sulle situazioni di disagio e iniquità (recupero degli apprendimenti, attività extrascolastiche),
- ▪ sostenendo la crescita culturale della comunità educante mediante azioni di contrasto all'abbandono scolastico che agiscono sulle principali motivazioni di tale abbandono: la frequenza passiva, l'insuccesso scolastico, i disagi in adolescenza e lo scarso coinvolgimento della comunità educante nella vita scolastica;
- ▪ aprendo gli spazi della scuola alla comunità educante in orario curricolare ed extracurricolare, costruendo una continuità tra edifici scolastici e le loro pertinenze e gli spazi esterni della città che possono rappresentare ambienti didattici decentrati (teatri, biblioteche, archivi, musei, cinema, parchi) e accrescendo la professionalità docente, coinvolgendo gli esperti della comunità educante in ottica di interprofessionalità e coinvolgimento nella progettazione dell'offerta formativa tramite la collaborazione con soggetti esperti del territorio; cura dell'organizzazione degli organismi partecipativi dei beneficiari.

I contesti di sviluppo delle attività sono le Scuole secondarie di secondo grado e in alcuni casi centri aggregativi territoriali. Potranno essere fatte esperienze anche all'esterno della scuola, nei centri aggregativi, sarebbe utile se vi fosse associato il riconoscimento di crediti formativi.

I gruppi di ragazzi dovranno essere composti da:

- per le scuole, un minimo di 20 ad un massimo di 50 ragazzi e ragazze per gruppo;
- per i gruppi territoriali, un minimo di 15 ad un massimo di 30 ragazzi e ragazze per gruppo.

La sperimentazione sarà considerata sostenibile se nel corso del progetto si manterrà almeno il 50% del gruppo iniziale. Nei mesi di attuazione sarà possibile prevedere il coinvolgimento di altri ragazzi e ragazze, tuttavia, come detto in precedenza, il turnover non potrà superare il 50% del gruppo originario.

È importante che i ragazzi siano informati direttamente della possibilità di proporre e partecipare ai progetti locali. **Per ciascuna struttura potranno essere realizzati un massimo di n. 5 progetti l'anno, per un valore complessivo massimo di 5.000 euro ciascuno.** Tale cifra comprende le spese organizzative e amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, ecc., nonché le spese per le risorse umane da coinvolgere a sostegno dei progetti locali.

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
Attività aggregative/ socioeducative ed educativa di strada	Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socio educative	1.200	3.600	6
	Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socio educative	1.200	3.600	4
Patti educativi di comunità - Get up	Attività extrascolastica aggregativa e socio-educativa	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socio educative	960	2.880	4

Nell'ambito delle attività sopra delineate, sono inoltre riconosciute le spese indicate di seguito:

Attività	Tipologia di voci di spesa	Contributo annuo massimo erogabile
Spese per locazione spazio multifunzionale	Affitto	32.688,00 €
Spese per progetti Get up	Materiali, beni di consumo, risorse umane, organizzazione eventi	25.000,00

3 – AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO.

Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Sono esperienze realizzate in connessione con gli istituti scolastici con i quali va costruito un piano personalizzato e l'individuazione di obiettivi realistici nel tempo a disposizione, con i servizi sociali per lo sviluppo di un processo di cura che include l'attività di supporto scolastico in un quadro progettuale più ampio, con le famiglie se possibile (e se e quanto presenti) per condividere con loro il progetto di intervento

Con riferimento a tale linea di attività, si prevede un coinvolgimento indicativo di 40 ragazzi e ragazze ogni anno in progetti individualizzati.

In stretta sinergia con tale attività, è prevista la possibilità per i ragazzi di accedere a dei tirocini per l'acquisizione e la certificazione di specifiche competenze

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
Accompagnamento formazione-lavoro	supporto ed accompagnamento socioeducativo, formazione, certificazione delle competenze	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socioeducative	1.200	3.600	3
Formazione mestieri	Attività formativa, certificazione competenze	Professionisti/esperti nei differenti mestieri con esperienza almeno triennale nel proprio settore/materia	960	2.880	A scelta nel rispetto dell'impegno massimo di ore previsto

Nell'ambito dell'attività, sono inoltre riconosciute le seguenti spese di materiale:

Attività	Tipologia di voci di spesa	Contributo annuo massimo erogabile
Spese materiale	Materiali e beni di consumo	10.000,00 €

4 – ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI

L'attività consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori all'interno dello Spazio multifunzionale. La presa in carico non deve portare all'attivazione di percorsi specialistici bensì alla rilevazione e decodifica della domanda cui può seguire anche un invio ad altri servizi del territorio.

La pianificazione analitica delle attività per gruppo di genitori, consulenza individuale e attività di sensibilizzazione/informazione dovrà essere definita e programmata su base bimestrale anche in considerazione dei bisogni e delle esigenze delle famiglie del territorio.

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	Supporto psicologico individuale e di gruppo; attività di informazione e sensibilizzazione	psicologo/a	960	2.880	2

5 – ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA

EMOTIVA

L'attività della presente linea consiste nel sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali. Da questo punto di vista, è importante che lo "Spazio multifunzionale di esperienza" abbia un servizio consulenziale psicologico che svolga consulenza ai ragazzi e alle ragazze e supporto agli educatori e alle educatrici del servizio stesso, anche attraverso lavori ed esperienze di gruppo. Cruciale è, infatti, l'analisi del bisogno e della domanda espressa o latente di ragazze e ragazzi ai fini di un intervento tempestivo che può risolversi in un percorso di ascolto interno dello "Spazio multifunzionali di esperienza" oppure necessitare della costruzione di un percorso di invio esterno a servizi specialistici del territorio. Anche in questo caso, la connessione degli spazi multifunzionali di esperienza con la rete dei servizi socio-sanitari può coadiuvare il complesso compito dei genitori e degli operatori avviando un dialogo attento e partecipe con le famiglie e con le istituzioni.

Dovrà essere garantita la disponibilità del servizio per cinque giorni a settimana, per 5 ore al giorno, sia attraverso attività di tipo individuali sia attraverso attività di gruppo. Dovrà essere altresì garantita la supervisione all'equipe due volte al mese.

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
Accompagnamento psicologico ragazzi	Supporto psicologico individuale e di gruppo; attività di informazione, sensibilizzazione e laboratoriale per favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva	psicologo/a	1.300	3.900	2

6 – TIROCINI DI INCLUSIONE

Nell'ambito di tale linea è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e/inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali. All'interno del percorso formativo di ogni adolescente, della durata massima di 8 mesi, andranno inoltre previste attività di tutoraggio, finalizzate a sostenere, orientare e accompagnare in tutte le fasi del progetto individuale. Al termine dell'intero percorso dovrà essere rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Sicilia.

Di seguito, si riportano i massimali di costo previsti.

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Figura richiesta	Ore annue massime per singola risorsa	Ore massime complessive triennio per singola risorsa	Numero risorse richieste
Organizzazione e tutoraggio	Attività formativa/informativa, monitoraggio intervento, monitoraggio valutativo.	Operatore sociale	750	2.250	1

Costi Tirocini:

Attività	Durata max tirocinio	Costo tirocinio	Costo max annuo erogabile	Costo max triennio erogabile
Indennità di tirocinio	8 mesi	In base alla normativa regionale	100.000,00 €	300.000,00 €

Nel dettaglio i costi FESR a carico dell'ETS dovranno prevedere le seguenti Linee di attività:

7 - ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA

All'interno di tale linea si prevede:

- il riconoscimento delle spese sostenute dal proponente, sia per l'acquisto di materiali e beni di consumo specifici necessari per le attività, sia per l'acquisto di attrezzature per laboratori e arredi specifici per le attività previste nello spazio multifunzionale;
- la possibilità di finanziare interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche, finalizzati all'adattamento alle funzioni da svolgere quale spazio di aggregazione, dovranno in ogni caso rimanere in disponibilità del soggetto attuatore ed essere destinati alle finalità del progetto per almeno per i 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori. Si ricorda che gli interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche per gli spazi privati utilizzati attraverso un contratto di locazione devono avere carattere residuale e limitato agli interventi strettamente necessari per l'utilizzo come spazio di aggregazione.

Di seguito, si riportano i massimali di costo previsti:

Attività	Tipologia di interventi realizzabili	Contributo massimo erogabile
Spese attrezzature Spazi multifunzionali di esperienza	Attrezzature/arredi per allestimento locali	120.000,00 €
Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	Opere edili, murarie, impiantistiche e di sistemazione esterna strettamente indispensabili all'utilizzo degli spazi fisici per l'erogazione dei servizi. Spese tecniche entro il limite del 10% dell'importo delle opere.	270.000,00 €

Le spese per attrezzature/arredi comprendono le dotazioni minime riportate nell'avviso, nonché il loro allestimento e la loro manutenzione.

Le spese per interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche comprendono i lavori per il pieno rispetto delle normative di salute, sicurezza e di accessibilità, nonché le dotazioni antincendio e i sistemi di allarme.

L'allestimento delle sedi attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature dovrà avvenire entro e non oltre 3 mesi dall'inizio delle attività progettuali e sarà sottoposto ai controlli di funzionalità da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle connesse autorizzazioni.

La realizzazione degli interventi di tipo edilizio dovrà avvenire entro e non oltre 10 mesi dall'avvio delle attività progettuali.

N.B. Nel caso di presenza di interventi di tipo edilizio strettamente necessari all'utilizzo degli spazi, le attività riferite alle seguenti Linee:

- Linea 3 "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico"
- Linea 4 "Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali"
- Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva;
- Linea 6 – Tirocini di inclusione;

potranno essere avviate successivamente alla messa in disponibilità degli spazi al completamento dei lavori e

all'allestimento delle sedi, che comunque dovrà intervenire entro 10 mesi dall'avvio del progetto salvo eventi eccezionali che potranno essere valutati discrezionalmente dall'Autorità di Gestione.

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti del progetto.

Di seguito un riepilogo delle Linee di azione previste dall'Avviso (si ricorda che le linee dalla 1 alla 5 costituiscono il pacchetto di servizi "minimo" da prevedere all'interno dello Spazio multifunzionale di esperienza; la linea 6, che prevede l'erogazione di tirocini, è variabile sulla base del numero di partecipanti che aderiranno all'attività). La Linea 7, oltre ad un finanziamento per spese per attrezzature ed arredi, prevede, ove necessario, anche un finanziamento per la realizzazione di interventi di tipo edilizio.

N	LINEE DI AZIONE	
1	Linea 1 - Coordinamento del progetto	obbligatorio
2	Linea 2 "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educative di strada	obbligatorio
3	Linea 3 "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico"	obbligatorio
4	Linea 4 "Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali"	obbligatorio
5	Linea 5 "Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva"	obbligatorio
6	Linea 6 "Tirocini di inclusione"	opzionale
7	Linea 7 "Allestimento dello spazio Multifunzionale di Esperienza"	opzionale

ART 9 – DURATA

La durata delle attività progettuali decorre dalla firma della convenzione tra Il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la durata massima di tre anni, salvo eventuali proroghe

ART 10 – CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DEL PROGETTO TECNICO

N. B. - A pena di esclusione le manifestazioni di interesse e relativa documentazione alle stesse allegata dovranno contenere, solo ed esclusivamente, i supporti informatici (compact disk e/o penne USB) nei quali sono archiviati i documenti resi in formato elettronico (.pdf) e ognuno firmati digitalmente. Non sono ammessi documenti in forma cartacea.

I soggetti candidati a partecipare alla selezione dovranno presentare, all'interno di un plico sigillato, il supporto informatico (compact disk e/o penne USB) contenente due cartelle distinte come di seguito riportato:

- Cartella n. 1 – "Documentazione amministrativa" - secondo le modalità specificate dal presente avviso
- Cartella n. 2 – "Documentazione tecnica e progetto gestionale" - secondo le modalità specificate dal presente avviso;

Tale PLICO sigillato dovrà:

- riportare sull'esterno le indicazioni relative al mittente, l'indirizzo, i recapiti telefonici (fisso e mobile), la pec e l'email;
- pervenire esclusivamente per posta raccomandata e/o per corriere, ovvero per consegna diretta a mano, **entro e non oltre le ore 9:00 del giorno 13/05/2024** al seguente indirizzo del Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo:

Distretto Socio Sanitario 27 Capofila Comune di Milazzo
Ufficio Protocollo
Via F.sco Crispi n. 1
98057 Milazzo (ME)

recare la seguente dicitura: **CONTIENE “Manifestazione di interesse per la partecipazione all’ Avviso pubblico di co-progettazione finalizzato all’individuazione di soggetti del Terzo Settore (ETS) in qualità di partner e co-gestore degli interventi di innovazione sociale volti alla presentazione di un progetto nell’ambito dell’Avviso nazionale *DesTEENazione Desideri in Azione*, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine della realizzazione di uno Spazio Multifunzionale di esperienza per pre-adolescenti e adolescenti.**

Resta inteso che la consegna del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro la data di scadenza. La data e l’orario di arrivo, risultante dal timbro apposto dall’ufficio fanno fede ai fini dell’osservanza del termine utile innanzi indicato. Si precisa che oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all’offerta precedente.

ART 11 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - CARTELLA N. 1

I soggetti candidati devono presentare un’apposita manifestazione di interesse che dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso di tutti i requisiti di cui ai precedenti punti 6a) e 6b), nonché dei requisiti e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione alla selezione:

- La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante, nonché i nomi dei legali rappresentanti;
- di essere regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate e di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS riportandone gli estremi;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente;
- che a carico del legale rappresentante del soggetto candidato, Consorzio e/o Raggruppamento Temporaneo d’Impresa (RTI), nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei Responsabili tecnici, non risultino provvedimenti che interdichino la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
- di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il servizio e di aver preso piena cognizione delle condizioni del partenariato di cui al presente avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del servizio;
- di aver tenuto conto, nel redigere il progetto, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- di aver preso visione dell’avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 575/1965;
- di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
- di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, ad attivare il percorso di co-progettazione con le tempistiche dettate Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo;

- che non sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, tra la propria ditta e le altre ditte partecipanti alla selezione;
- di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge;
- inoltre, ai sensi della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dichiarare "l'insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti dell'Ente"
- limitatamente ai RTI non ancora formalmente costituiti, va indicato il soggetto che, nel caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di capogruppo ed al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza. Per i Consorzi e/o i RTI già formalmente costituiti, deve essere allegato l'originale e/o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

Inoltre, a pena di esclusione, ciascun soggetto candidato è tenuto ad allegare (nel plico 1) tutta la documentazione e/o autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 6a) e 6b). Le dichiarazioni fornite nei paragrafi precedenti sostituiscono certificazioni o atti di notorietà, conformemente agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, riguardanti fatti, stati e qualità personali ivi menzionati. Poiché non sono sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, è necessario allegare una copia fotostatica di un valido documento di identità del dichiarante.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che associata, potrà presentare una sola proposta.

ART. 12- DOCUMENTAZIONE TECNICA E PROPOSTA PROGETTUALE - CARTELLA 2

Nella Cartella n. 2 dovrà essere inserita:

- la proposta progettuale tecnica ed economica redatta in base all'**Allegato A – Modello proposta progettuale e all'Allegato C - piano dei costi** inerente la progettazione e realizzazione dei servizi; i due modelli devono essere datati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto candidato o in caso di RTI dal legale rappresentante del Capogruppo;
- apposite dichiarazioni, datate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto candidato o in caso di RTI dal legale rappresentante del Capogruppo, rese ai sensi del DPR 445/2000, inerenti la qualità organizzativa dell'ETS e contenenti, ai fini della valutazione, le informazioni di cui all'art. 14 del presente Avviso.

Sempre al fine di procedere alla valutazione, anche **la proposta tecnica** deve essere presentata tenendo conto di quanto specificato all'**Art. 14** del presente Avviso.

ART. 13 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La documentazione e le proposte saranno valutate da un'apposita Commissione. Successivamente alla scadenza fissata per la presentazione, la Commissione in seduta pubblica, in data che sarà successivamente comunicata ai concorrenti, presso la sede del Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo, Via F.sco Crispi n. 1, 98057 Milazzo, preso atto dei plichi pervenuti nei termini come da attestazione del competente protocollo, così procede:

- 1^ Fase: in seduta pubblica, la Commissione apre i plichi generali ed i soli plichi contenenti la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle successive fasi, esamina la documentazione amministrativa e verifica che gli altri plichi siano debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, provvede a contrassegnare gli stessi, individua i soggetti ammessi e non ammessi alle fasi successive. Nella medesima seduta, i plichi contenenti le proposte progettuali vengono aperti e verificati, dandone informativa del contenuto ai presenti;
- 2^ Fase: in seduta riservata, la Commissione provvede all'esame del progetto tecnico gestionale e del piano dei costi, attribuendo i relativi punteggi secondo i criteri indicati di seguito.
- 3^ Fase: in seduta pubblica la Commissione, convocati tutti i concorrenti in gara, dà lettura dei punteggi attribuiti ai partecipanti. Nella stessa seduta, la Commissione, applicando i criteri di cui al presente Avviso, determina la migliore proposta progettuale e procede all'aggiudicazione in via

provvisoria al candidato che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.

La Commissione potrà procedere all'espletamento della gara anche in caso di presentazione di una sola candidatura.

Con il soggetto selezionato, il Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo attiverà, per successive approssimazioni, un percorso di "co-progettazione negoziale" finalizzato alla definizione del progetto esecutivo del servizio che sarà presentato al competente Ministero esclusivamente dal DSS 27 medesimo e non in partenariato con l'ETS selezionato. Il partenariato riguarderà, invece, la successiva fase realizzativa del progetto, fermo restando che la titolarità del servizio rimarrà esclusivamente pubblica, mentre l'ETS si occuperà della parte realizzativa, di co-organizzazione e attuazione, secondo le regole del codice del terzo settore in materia di co-progettazione dei servizi sociali.

ART 14 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'ETS

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100 in base alla valutazione di elementi inerenti la proposta progettuale (max 60 punti) e di elementi inerenti la qualità organizzativa dell'ETS (max 40 punti) come di seguito specificato:

TABELLA A. PROPOSTA PROGETTUALE - MAX 60 PUNTI

A.1	Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'Avviso e con il contesto territoriale del Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo. Analisi di contesto in relazione alle situazioni di bisogno del target di progetto.	Max 15 punti
A.2	Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività previste.	Max 15 punti
A.3	Innovatività della proposta progettuale in merito alla metodologia, approcci e organizzazione delle attività	Max 10 punti
A.4	Congruietà e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati	Max 10 punti
A.5	Caratteristiche e collocazione della struttura messa a disposizione per la realizzazione dello spazio multifunzionale (funzionalità, centralità, collegamenti, integrazione, ecc.);	Max 10 punti

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto prestazionale o materiale della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte. Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc. ecc.). L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente corrispondente	numerico	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00		100%
Molto buono	0,80		80%
Buono	0,60		60%
Discreto	0,40		40%
Sufficiente	0,20		20%
Insufficiente	0,00		0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in

corrispondenza della valutazione massima.

Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun item di valutazione. La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico.

TABELLA B. QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'ETS - MAX 40 PUNTI

Aver avuto esperienza nella gestione, negli ultimi 36 mesi, di un progetto rivolto a beneficiari pre-adolescenti e adolescenti perlopiù disagiati, finanziato con fondi europei, ulteriore rispetto a quello richiesto quale requisito di accesso.	5
Aver avuto esperienza nella gestione, negli ultimi 36 mesi, di un progetto rivolto a pre-adolescenti e adolescenti, finanziato con fondi ministeriali.	4
Aver avuto esperienza nella gestione, negli ultimi 36 mesi, di progetti di educativa di strada rivolti a giovani in età adolescenziale, affidati da enti pubblici. Punti 3,00 per ogni progetto gestito fino a massimo 9,00 punti.	9
Aver avuto esperienza nella realizzazione di tirocini di inclusione e/o tirocini a favore di persone svantaggiate in qualità di soggetto proponente e/o soggetto pagatore. Punti 0,1 fino a massimo 8,00 punti.	8
Convenzioni sottoscritte con enti ospitanti di tirocini. Punti 0,1 per ogni convenzione fino a massimo 4,00 punti.	4
Dotazione di un'Equipe sociale costituita da assistenti sociali, psicologi ed educatori professionali alla data di pubblicazione del presente avviso. Punti 0,1 per ogni assistente sociale, educatore professionale o psicologo assunto a T. Ind. e con i livelli previsti dal CCNL applicabile all'ETS, fino a massimo 3,00 punti.	3
Iscrizione nel Registro Regione Molise quale Ente accreditato all'erogazione di Servizi Sociali (Reg. attuativo 1/2015 legge regionale n. 13/2014).	4
Essere in possesso di accreditamenti e/o iscrizioni a registri nazionali. Punti 1,00 per ogni accreditamento/iscrizione fino a massimo 3,00 punti.	3

I requisiti indicati nella Tabella B (dichiarati conformemente agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) devono essere soddisfatti dal singolo partecipante, dal capofila nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), e dalla consorziata esecutrice del servizio che possiede la quota maggiore, nel caso di consorzio.

Le dichiarazioni fornite sostituiscono certificazioni o atti di notorietà, conformemente agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, riguardanti fatti, stati e qualità personali ivi menzionati. Poiché non sono sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, è necessario allegare una copia fotostatica di un valido documento di identità del dichiarante.

ART 15 - PUBBLICITÀ E QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente AVVISO è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line del Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo, sul sito internet:
www.comune.milazzo.me.it/

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali che perverranno saranno considerate semplici manifestazioni di interesse. Solo a seguito della aggiudicazione e della definizione del progetto esecutivo, nei termini e con le modalità in precedenza richiamati, previo impegno della relativa spesa, ci saranno le condizioni per la formazione dell'obbligazione negoziale che sarà formalizzata con apposita convenzione. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere, diversamente, fatto valere da parte di chiunque.

ART 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (RUP) è il Dott. Filippo Santoro, Responsabile dell'Ufficio Piano del DSS 27, Capofila Comune di Milazzo;

Il Supporto al RUP è la Dott.ssa Carmela Procopio, Assistente Sociale;

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

- protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it
- f.santoro@comune.milazzo.me.it
- c.procopio@comune.milazzo.me.it -
- Tel 090 9231000

ART 17 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

ART 18 – PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Il presente Avviso con i relativi allegati sarà pubblicato in versione integrale sul sito internet del Distretto Socio sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo (www.comune.milazzo.me.it) comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART 19 - INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 ss.mm.ii.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto Socio Sanitario 27, Capofila Comune di Milazzo Comune e alla procedura.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

ALLEGATI:

- **allegato 1** **Formulario proposta progettuale;**
- **allegato A** **Manifestazione di interesse per la costituzione di un partenariato per la partecipazione all'Avviso DesTEENazione;**
- **allegato B** **Elenco progetti;**
- **allegato C** **Piano finanziario.**

Milazzo, 03.05.2024



Il Responsabile dell'Ufficio Piano
Dot. Filippo Santoro